

## **SCRIVO UNA LETTERA ... TESTI DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> D SCUOLA ANNA FRANK DI LEINI'**

Cari amici,

vi scrivo una lettera per parlarvi del mio animale domestico. E' un pesce rosso con le macchie nere. Me l'hanno regalato i miei nonni , più o meno ad ottobre dell'anno scorso e si chiama Rocky.

E' molto calmo rispetto a qualche tempo fa, prima sbatteva sempre contro la vaschetta perché andava avanti e indietro velocissimo. Ho notato che mangia anche meno rispetto alle altre volte perché trovo tutto il mangiare in fondo alla vaschetta.

Mi fa ridere quando devo cambiargli l'acqua; apro l'acqua del lavandino e lo metto lì dentro a nuotare un po', ma quando aumento il getto dell'acqua scappa ai bordi altrimenti si attacca sul fondo del lavandino.

Secondo me si sente po' triste perché il pesciolino di mio fratello è morto, quindi è rimasto da solo nella vaschetta, si nasconde sempre dietro alla piantina che gli ho messo nella sua casa.

A fargli compagnia c'è una medusa di plastica che sposta sempre quando fa avanti e indietro dalla vaschetta.

Durante la notte mentre noi dormiamo lui fa i rumori con la bocca e ogni tanto, quando mi sveglio lo sento.

Appena finisce questo virus che non ci permette di uscire, con i miei genitori e mio fratello andremo a prendere un altro pesce rosso così Rocky avrà di nuovo un amico con cui giocare.

Cari saluti

*Francesco A. 5<sup>A</sup> D Anna Frank*

Ciao cari amici,

mi chiamo Alberto e ho 10 anni, frequento la 5 elementare.

Purtroppo non ho un animale domestico anche se lo desidero tanto. Forse quando finirà questo brutto periodo(corona virus) i miei genitori me lo prenderanno.

Quindi scrivo alla mia mamma.

Cara mammina, grazie per essere sempre solare e paziente con me anche se so che non è un bel periodo e hai anche avuto la tua mamma in ospedale e non sei potuta nemmeno andare a trovarla ed eri molto preoccupata.

Grazie che mi prepari sempre dei bei pranzetti e mi fai anche impastare.

Voglio dirti che ti voglio tanto bene....anche a papà.

Baci

*Alberto 5<sup>^</sup> D*

Cara Alessia,

in questi giorni difficili non ci possiamo vedere e allora ci sentiamo tramite la videochiamata. Ti volevo chiedere, come stai? Ti stai annoiando in questo momento? Io sto bene e durante la giornata faccio i compiti, gioco e mi alleno facendo esercizi di ginnastica artistica.

Mi manchi più del solito, mi mancano le tue facce buffe, i tuoi sorrisi e i nostri giochi come: nascondino, i nostri disegni fatti insieme, i nostri video e i giochi a carte, insomma tantissimi giochi divertenti.

Mi ricordo anche quando, con il permesso della nonna, dipingevamo il muro con l'acqua. Ne abbiamo passate tante insieme e spero di continuare il più presto possibile, non vedo l'ora di rivederti. Ti voglio bene.

Con affetto

*Alice*



Caro Rocky,

Sicuramente avrai notato dei cambiamenti a casa. Dormi nella camera con noi fino a mattina tardi. Prima la nostra sveglia era alle 7 e tu ti alzavi insieme a noi. Ora sei più sereno, lo noto dal fatto che non mi mangi più le ciabatte. Ti domanderai perché non possiamo stare fuori in giardino per molto tempo, ma so anche che sei felice lo stesso perché ci hai tra i piedi sempre e possiamo giocare di più in casa. Ti vogliamo bene nostro Rocky

*Arianna 5^D*

Caro Roky,

sei il cane più bello e meraviglioso del mondo. Hai quegli occhi scuri e uno sguardo tenero e” puccioso”, hai un colore di pelo stupendo.

Sono contenta di averti preso e conosciuto quando avevo otto anni e tu due mesi.

Appena mi avevi visto la prima volta eri felicissimo come lo ero io.

Sono contenta di averti a casa notte e giorno e vederti ogni mattina appena mi sveglio che mi fai le feste e alla sera che prima di andare a letto ti faccio mille coccole e ti bacio.

Sono tanto felice e ti voglio un mondo di bene .

*Giulia.B*

---

Cara Trilly,

ti scrivo questa lettera per dirti che sei la mia vita e senza di te io non sarei niente. Quando ero piccola, tu mi stavi sempre accanto ed io mi sentivo protetta, giocavamo tanto insieme. Tu mi leccavi in continuazione ed io ti accarezzavo. Quando volevi giocare io ti tiravo la pallina e tu andavi a riprenderla e me la riportavi ed io ridevo, ci divertivamo molto insieme.

Quando avevo cinque anni, ho cominciato ad andare a cavallo, un giorno sei venuta con me. Quando siamo arrivati, sei scesa ed eri

vivace, eri felicissima perché eravamo all'aria aperta . Io non so come fai a sopportarmi, io ti voglio solo dire grazie per tutto questo.

*Ciao Cecilia 5^D*

---

Cara Ariel,

oggi ti faccio un breve riassunto di cosa abbiamo passato insieme.

Avevo cinque anni quando ti abbiamo portata a casa, eri piccolina e tutta nera.Ti tenevo in braccio avvolta in una mia copertina. I primi giorni mi seguivi ovunque andavo e quando andavo a letto mi seguivi e ti mettevi sul mio letto a dormire. Passavamo la giornata a giocare a palla e coccolarci sul divano. Mi ricordo ancora che visto che eri nata a novembre e avevi il pelo corto, per tenerti al caldo, con la manica del mio pile viola ti abbiamo fatto un vestitino.

La prima volta che ti abbiamo portata in spiaggia avevi paura dell'acqua, abbaivi alle onde e la sabbia ti sembrava una cosa strana .

Comunque anche se sono passati cinque anni io ti amo come quel giorno.

*GIADA C 5^D*

Caro Cico,

tu... da quando sono nato sei un gatto molto affettuoso e molto peloso! Alcune volte esci e vorrei molto capire dove vai la sera e

alcune volte la mattina. La sera, quando ci sediamo sul divano, ti metti su uno di noi, perché vuoi le coccole, fino a quando ti addormenti. La mamma, mi ha detto che non stai tanto bene, per questo sono contento di stare di più in casa con te, per farti più coccole possibili.

Con affetto

*Daniele 5^ D*

Mia cara amica,

ho deciso di scriverti una lettera di conforto in quanto oggi sono venuto a conoscenza che dopo tanti anni di amorevole convivenza è venuto a mancare il tuo adorato cagnolino Billy. Sapevo che da un po' di tempo non stava bene e che tu gli hai sempre donato tutto il tuo amore come hai sempre fatto durante questi anni . Speravi che questo amore potesse bastare per farlo sopravvivere ancora accanto a te, ma ahimè non è andata così. Quindi, volevo dirti che non devi sentirti triste perché in tutti questi anni hai fatto molto per lui, portandolo sempre con te ovunque andassi e prendendoti cura di lui come se fosse un tuo fratello e quando capitava che non stesse bene gli sei sempre stata accanto. So che ti viene voglia di piangere e isolarti dal mondo, ma devi affrontare questo dispiacere con la consapevolezza che il tuo compagno d'avventura rimarrà sempre vivo dentro il tuo amorevole e gioioso cuore. Ti sono vicino in questo momento doppiamente difficile da affrontare, perché oltre alla dipartita di Billy c'è anche il problema di questo virus che ci tiene rinchiusi dentro le mura di casa. Si spera che possa scomparire il più velocemente possibile così da poter nuovamente uscire per una passeggiata, andare a scuola o al

lavoro, rivederci, abbracciarci...insomma poter tornare tutti alla nostra vita quotidiana con uno spirito sicuramente diverso. Per il momento ti abbraccio virtualmente e mi raccomando sii forte.



Emanuele 5°I

Cara sorellina,

ti scrivo questa lettera per dirti che ci sei sempre quando ho bisogno di aiuto. Mi sostieni sempre a modo tuo e quando sono triste con il tuo sorriso mi tiri su di morale. Lo so, noi litighiamo spesso, ma sotto sotto ci vogliamo bene. Quando ero piccola desideravo tanto una sorellina e poi finalmente sei arrivata tu a colmare questo vuoto. Ti auguro tutta la felicità del mondo.

IO E TE PER SEMPRE

*AURORA 5^D*

Cara Lola,

sei simpatica e affettuosa e anche molto ubbidiente, non abbaï mai, ti impegni solo se vedi un altro cane femmina ma la maggior parte della volte sei silenziosa. Sai sederti e sdraiarti se te lo chiedo, non fai mai casini, insomma sei bravissima! Quel che mi piaceva di te quando eri molto piú giovane era portarti a fare le passeggiate perché avevi quel passo né troppo veloce né troppo lento, mi stavi sempre vicino e non avevi neanche bisogno del guinzaglio. Quando ti accarezzo sei contenta e scodinzoli, hai un pelo morbidissimo di quattro colori sfumati di nero, marroncino, bianco e giallo chiaro sulla coda e vicino al collo e un viso molto particolare perché sugli occhi hai delle linee che sembra ti abbiano truccata.

Ormai sei vecchietta ma spero di poterti abbracciare ancora per molto tempo.

Ciao Lola ti voglio bene, il tuo “fratellino” Gabriel.

*Gabriel Classe 5D*

Caro Nonno,

Come stai ? In questo periodo, per colpa del virus, siamo lontani e non possiamo vederci.

Mi manca molto stare con te e giocare insieme. Che cosa stai facendo ?

Io tutti i giorni faccio un po' di compiti, gioco e ballo, creo coreografie e spero

Di potertele far vedere al più presto. È davvero molto noioso stare in casa tutto il giorno e mi dispiace ancora di più pensare che tu sia lì da solo, senza nessuno con cui parlare. Vedrai che presto recupereremo tutto il tempo perso !

Adesso ti saluto mio caro Nonno.

A presto, la tua

*Ilaria*

---

Caro Otto,

in questi giorni che stiamo a casa da scuola io e te riusciamo a trascorrere molto più tempo insieme anche se non è semplice andare d'accordo con te. Mi sa, caro amico mio, che sei molto più viziato di me.

Alla mattina quando mi alzo ti trovo già sdraiato vicino a mamma sul divano. Mi sembra proprio che tu mi stia aspettando per iniziare a brontolare!!! Infatti Otto è famoso per il suo carattere poco socievole,

ma ha anche tanti pregi, per esempio è tanto buffo e simpatico, cicciottello e golosone. Il suo gioco preferito è il nascondino, in breve io, mia mamma, mia sorella e mio papà ci nascondiamo per tutta la casa e al nostro via lui ci viene a cercare trovandoci sempre.

In fondo Otto mi vuole bene e molto spesso ci divertiamo a giocare insieme.

*Lorenzo 5^D*

---

Cara cagnetta Maya,

è da tanto tempo che non ci vediamo perché non possiamo uscire di casa e tu sei a casa dei miei nonni che ti stanno trattando bene. Purtroppo non possiamo venire a trovarti a causa del corona virus e dobbiamo stare distanti per non contagiare i nonni altrimenti si ammalano e mi ammalo anch'io. Mi manca non portarti a passeggio con la mia Tota, cioè nonna, non poterti accarezzare, non poterti dare il biscottino sotto il tavolo e lanciarti la palla anche se tu non me la riportavi mai indietro, mi davi tanta gioia e allegria.

Mi manca il tuo continuo abbaiare quando mamma suonava il campanello per venirci a prendere, salutami anche i nonni che mi mancano tanto, ci vediamo presto.

Ciao da

*Luca*

Caro papà,

Questa lettera la scrivo per dirti quanto ti voglio bene anche se delle volte quando mi arrabbio non sembra. In questo momento

difficile stiamo molto insieme. Tu sei il papà migliore del mondo e sono stato così fortunato ad averti nella mia vita. Ti dico grazie per tutte le cose che fai per me.

*Ma*

*rco 5^D*

---

Cara Sasha,

oggi volevo dirti una cosa. Tutto il tempo che stiamo insieme, mi rendi felice anche quando sono triste. Quando ti accarezzo e poi smetto di farlo, ti metti con il muso sulla mia gamba oppure mi salti addosso perché vuoi giocare. Per me sei come un'amica; ti manca solo la parola. Detto questo spero che non ci lasceremo mai.

T

i voglio bene

Il tuo

*Mario 5^D*

---

Cara mia dolce Titty,

da quando sei entrata a far parte della mia vita, tu sei la mia pappagallina inseparabile preferita! E, se le persone mi chiedono in quanti siamo in famiglia, dico sempre che siamo in quattro!

Mio nonno ti ha preso quando avevi due settimane e, visto che eri molto piccina, ti dava da mangiare con la siringa e tu ti addormentavi sulla sua mano morbida e grande!

Dopo circa un mese, sei venuta a casa nostra e noi ti abbiamo accolto in una gabbia abbastanza grande. Subito non eri abituata, anzi avevi un pò di paura, ma piano piano, ti sei affezionata a me. Dal primo giorno che ti ho visto sei stata sempre molto giocherellona e noi ti abbiamo regalato dei giochi molto divertenti tra i quali una piccola campanellina, una pallina e mio nonno ti ha realizzato una meravigliosa scaletta che teniamo fuori dalla tua gabbia.

In questo periodo che sono sempre a casa, ti vedo molto più affettuosa e, le volte che ti lascio libera, non mi lasci stare un attimo. Sei molto contenta e felice quando nella gabbia hai la tua vaschetta per fare il bagnetto e quando ti metto il tuo mangime. Ma quello di cui sei ghiotta sono i semi di zucca!

Quando rimani sola ed io me ne vado in un'altra stanza, tu inizi a chiamarmi con il tuo canto ed io sono costretta a portarti nella mia cameretta così stiamo insieme.

La cosa che mi fa più sorridere è quando stai per addormentarti: entri dentro il tuo nido ed inizi a cantare piano piano come se fosse una tua dolce “ninna nanna”!

In questi giorni, io e mio papà stiamo cercando di addestrarti per venire sul dito e sulla spalla, a non volare tanto in alto ed a rientrare nella tua gabbia. Sei molto brava, apprendi subito e molto in fretta!

Da quando sei entrata nella mia famiglia, tu mi hai reso le giornate più allegre e felici.

Tu per me sei veramente una pappagallina molto speciale ed unica ed io ti voglio un mondo di bene

*Giulia M. 5<sup>^</sup> D*

---

Caro Macchia...

io mi ricordo ancora il giorno che sono andata al canile e ti ho visto

per la prima volta. Un cagnolino bellissimo e piccolino super dolce

così stupendo che qualche giorno o settimana dopo io e la mia famiglia, oggi anche la tua, ti abbiamo adottato. Il tuo nome l'ho scelto io e ti ho chiamato Macchia. Tu ti potresti chiedere perché ti ho chiamato così, beh, oggi ti leverò questo dubbio. Ti ho chiamato così perché hai la zampa anteriore destra bianca con più o meno 11 pallini neri in confronto alle altre tre zampe nere. Tu sei stato il regalo di compleanno quando ho compiuto 6 anni; un regalo così bello che c'è voluto un po' a convincere mamma e papà a farmelo ma alla fine ce l'ho fatta. Siamo cresciuti insieme in pratica. Adesso tu sei cresciuto non sei più piccolino di statura ma sei ancora piccolino di età, tu hai 5 anni io ho 11 anni. Ci conosciamo ormai da 5 anni e in questi cinque anni il tuo fascino da cucciolo non è mai cambiato con questi occhioni marroni nocciola e con il musetto morbido. Questo che stiamo passando non è un momento tanto bello a causa di un virus potente, però in questo periodo siamo 24 ore su 24 insieme, ma pur stando tutto il giorno insieme non ti chiedo mai come stai, se sei un po' triste, se sei felice o qualsiasi altra emozione. Ma lo sai perché non te lo chiedo? Perché tu non cambi mai, sei sempre lo stesso mio

cavaliere che, nonostante tutto, vuole affrontare questa battaglia,  
ma non sarai solo perché io sto con te.

tanti baci e abbracci

La tua

*Melissa 5^D*

---

Cara cugina,

ti scrivo questa lettera per dirti che ti voglio molto bene. Per me,  
sei come una sorella.

Mi fai sempre ridere. Sei gentile, simpatica, allegra e sempre  
sorridente.

Mi fai sentire come un fiore che sboccia in una giornata di  
primavera.

La tua presenza mi rallegra il cuore. Grazie mille per la tua  
gentilezza, grazie mille per il tuo affetto e grazie mille per esserci  
sempre stata nel momento del bisogno.

Non ti arrendi mai e sei molto speciale.

Ti voglio tanto bene e non vedo l'ora di rivederti

Cari saluti

La tua

*Meryiam 5^D*

---

Caro Angelo,

ti racconto del mio cane. Si chiama JOY, è un batuffolo bianco di 4 anni, un Maltese tutto pelo .

Quando l'ho visto per la prima volta era festoso un cucciolo simpatico. Lo abbiamo portato subito a casa e abbiamo cominciato la nostra vita insieme. JOY è, senza ombra di dubbio, il cane più buffo, simpatico, dolce e amorevole che esista sulla faccia della terra. Ci siamo conosciuti quando avevo 5 anni, ero piccola come era piccolo lui e qualcosa di speciale ci ha uniti fin da subito.

In questo periodo di isolamento a causa del coronavirus, lui sa sempre come farmi sorridere , mi mordicchia i piedi e mi mangia i capelli e io mi diverto un sacco, sembra non sentirlo questo momento triste della vita e io ne sono felice .

Grazie a lui anche nei momenti brutti io continuo a sorridere .  
Grazie di esistere JOY !

Cari saluti

*GIADA 5^D*

Caro Ciro,

da quando sei arrivato a casa il giorno del mio compleanno ho capito subito che saremmo stati ottimi amici. Sei diverso da Cesare, questo non vuol dire che sei peggiore di lui. Tu sei simpatico e giocherellone, lui era più calmo e coccolone.

Sei speciale, adesso non c'è cane che vorrei a parte te. Mi piace stare con te ma soprattutto giocare sotto casa con il pallone anche se cerchi sempre di bucar melo.

Il tuo

*Simone*

Cari amici,

il mio animale domestico è un gattino di due anni di nome Ariel, ha gli occhi gialli e il pelo di tre colori: marroncino, marrone e bianco.

Ariel è molto giocherellona quando vuole, ma di solito dorme, poi si sveglia e inizia a giocare. Lei fa un po' quello che vuole, a volte si ritrova a scavare la terra nella pianta di mia mamma.

Ariel l'ho voluta io perché un giorno arrivò un signore con tre gatti nella gabbietta e mi chiese se ne volevo uno e me la diede in braccio. C'era Ariel, un gattino nero e uno bianco ovviamente mia mamma voleva il gattino bianco ma era già stato preso poi però io ho visto Ariel e l'ho voluta anche perché noi abbiamo già un gatto nero. Mia mamma all'inizio non voleva un altro gatto, ma in fondo la voleva pure lei anche se non lo faceva notare. L'abbiamo presa e l'abbiamo portata dal veterinario e poi siamo andate a prenderle la pappa. Dopo sono andata a casa e quando mia sorella

l'ha vista ha deciso di chiamarla Ariel.

Saluti

*Aurora P. 5^D*

Cara Selly,

sei entrata a far parte della nostra famiglia nel 2005 quando io non ero ancora nato.

Il mio primo ricordo di te risale al 2014, quando avevo 5 anni e con i nonni ti abbiamo portato in vacanza con noi in Liguria a Diano Marina.

Ci divertivamo ad entrare in mare e tu correndo fuori dall'acqua ti divertivi a rotolarti nella sabbia. Quando era ora di pranzo tornavamo a casa e mangiavamo sul balcone dove si vedeva il mare ma tu non mangiavi ma ti divertivi a guardare le tante barche colorate che attraversavano la baia.

Quelle due settimane trascorse al mare insieme trascorsero velocemente e tornati a casa il nonno vedendoci tristi ci montò la piscina in giardino; non era come il mare, ma mi ricordo che ci divertivamo comunque molto insieme.

Adesso però immagino che tu sia triste come me, perché per causa di questo terribile CoronaVirus non si può uscire di casa e incontrarci per fare insieme al nonno le nostre belle passeggiate e giocare a rincorrerci.

Con questa lettera, mia cara Selly, vorrei dirti che mi manca tanto la tua compagnia e che non vedo l'ora di riabbracciarti e passeggiare insieme a te e i nonni.

A presto.

*Francesco 5^D*

